

Gli uffici del desiderio

Eccoci alla terza edizione di **US Award** e del numero speciale della rivista che raccoglie i progetti partecipanti alla competizione. Un appuntamento che comincia ad assumere il carattere di una piacevole e stimolante tradizione e che, anche per l'edizione 2010, ha ottenuto il **qualificato patrocinio** delle principali istituzioni e associazioni del settore e la partecipazione di **oltre cento progetti**. Proprio per sottolineare la concretezza di una **"Cultura dei fatti"**, come recita il pay-off del Gruppo 24 Ore, anche per questa edizione di **US Award** erano ammessi solo progetti realizzati nell'ultimo biennio o in fase di realizzazione.

A confermare lo **spirito pragmatico della competizione**, la nostra **qualificata ed eterogenea giuria**, che con grande entusiasmo e professionalità ha svolto il difficile compito di nominare i vincitori, ha tendenzialmente dato le sue preferenze a progetti già realizzati o comunque in fase di progetto definitivo, dove gli elaborati e le immagini non solo fossero esteticamente accattivanti, ma soprattutto fossero **"reali"**, capaci di comunicare la filosofia aziendale e le relazioni che in quegli spazi prenderanno vita. I lavori iscritti a **US Award** sono estremamente diversi tra loro, per dimensione, tipologia e caratteristiche, in alcuni casi rigorosi e classici, in altri casi estremamente innovativi e trasgressivi ma uniti dal comune denominatore della qualità, nel progetto e nella realizzazione.

Una qualità funzionale, ergonomica e tecnologica, che non può essere disgiunta dalla visione ecologica nella sua accezione più ampia: non solo **eco-sostenibilità** intesa come risparmio energetico e utilizzo di materiali riciclabili e fonti rinnovabili, ma anche una sempre più spiccata sensibilità ai **rapporti tra le persone, l'azienda e l'ambiente circostante** e alle relative conseguenze sugli equilibri e le relazioni che possono svilupparsi nel piccolo ecosistema dell'ufficio.

I progetti che pubblichiamo in questo numero riflettono le tendenze più attuali dell'ambiente di lavoro, promuovono l'idea di **luoghi concepiti per il benessere di chi li abiterà** e hanno l'obiettivo di stimolare la creatività, ma senza voli pindarici e tenendo sempre in considerazione le **problematiche e le esigenze delle aziende committenti**; e spesso sono proprio i **brief dei clienti e i vincoli esistenti** a generare le soluzioni architettoniche più valide e innovative.

Sono i **luoghi dove ognuno di noi desidererebbe lavorare** e speriamo che possano essere un modello di ispirazione valido per le aziende che stanno per realizzare nuovi uffici e headquarters. Anche quest'anno **US Award** prevede due sezioni speciali - **wood@work** (sponsored da AHEC) e **color@work** (sponsored da Akzo Nobel) - che, tra i progetti in nomination, premiano quelli con le più spiccate valenze **percettive ed emotive** legate all'uso del colore e all'applicazione del legno nell'ambiente di lavoro. Purtroppo è stato necessario escludere alcuni dei progetti iscritti per mancanza di conformità, di informazioni o per evidenti errori formali.

La pubblicazione si conclude con la sezione dei progetti **"Fuori Concorso"** che presenta interventi degni di nota ma esclusi dal giudizio per esplicita richiesta del progettista, o perché in fase progettuale preliminare e quindi non giudicabili, oppure per "confitto di interesse": tra i progetti pubblicati in questo numero c'è infatti la **nuova sede del Sole 24Ore di Pero** dove ci siamo recentemente trasferiti.

Sarà invece nella sede storica di via Monte Rosa a Milano che, come da tradizione, si svolgerà il **giorno 1 febbraio 2011** la **cerimonia di consegna delle targhe premio** ai vincitori, accompagnata come sempre dalla **viva voce tavola rotonda dedicata ai nuovi valori del progetto** dell'ambiente di lavoro che coinvolgerà i giurati di **US Award** oltre che i progettisti e committenti vincitori.

Un appuntamento davvero da non perdere!

The longed-for offices

Here is the third **US Award** and the special issue of the magazine with the competing designs. A *rendez-vous*, which is by now a pleasant and stimulating tradition and that in 2010, too, had the **qualified support** from the chief institutions and associations in the industry and featured **over one-hundred designs**.

Just to point out the **"Culture of hard facts"**, as the pay-off of Gruppo 24 Ore states, only designs carried out in the past two years or still under way were admitted to the **US Award 2010**. Proving the **pragmatic nature of the contest**, our competent and **heterogeneous jury**, who has carried out the not easy task of announcing the winners with great enthusiasm and professional competence, has basically given preference to the carried out designs, or in a phase of final planning, where the papers and pictures weren't just winning from an aesthetic point of view, but most of all **"real"**, namely conveying the corporate philosophy and relations that will make these rooms lively.

The works entered for the **US Award** are extremely different one from the other, as to size, kind, and characteristics, some rigorous and classic, some most innovative and unconventional, yet sharing the common denominator of quality, both in the plan and execution. A functional, ergonomic and technological quality, that cannot leave the ecological vision aside, in the broadest sense of the term: not only **eco-sustainability** meant as energy saving and use of recyclable materials and renewable sources, but also an increasingly marked sensibility to the **relations between people, company and surroundings**, and their consequences on the balances and relations that may develop in the **small office ecosystem**. The designs we are publishing in this number reflect the latest trends of the working environment, they promote the idea of **places meant for the future users' wellbeing** and aim to stimulate creativity, but without abrupt digressions and always taking into consideration the **customer's problems and requirements**, and often the best and most innovative architectural solutions are produced by the **customer's brief and the existing restrictions**. These are **places, where each of us would like to work** and we hope they can effectively inspire the companies about to carry out new offices and headquarters.

This year, too, **US Award** provides for two special sections - **wood@work** (sponsored by AHEC) and **color@work** (sponsored by Akzo Nobel) - awarding those designs, that show more marked **perceptive and emotional features** related to the use of colour and wood in working places.

Unfortunately, some of the projects entered could not be admitted due to non-conformity and lack of details or clear formal mistakes. The publication ends with the section of **"Not competing designs"**, worthy designs yet excluded according to the designer's explicit request, or because in a preliminary planning stage and therefore not considered, or for **confitto of interests**: actually, the last one published concerns the **new headquarters of Il Sole 24Ore at Pero**, where we have just moved to.

Instead, the **prize-awarding** will be held on **February 1st 2011**, as always on **via Monte Rosa** in Milan, followed by the usual, lively **panel on the new values of the design of the working environment** involving the jurors of **US Award**, besides the winning designers and customers. **Don't miss it, it's a must!**

I progetti iscritti a **us award** sono anche on line / **The designs entered to us award are also on line:**

www.ufficiostile-online.it
www.living24.it

Renata Sias

ext.renata.sias@sole24ore.com

us award 2010 interior design



Business Center, uffici temporanei, Milano

Studio Vigo, Marco Vigo (2010)

Il progetto ha un concept innovativo dettato dalla particolarità della destinazione d'uso richiesta dal cliente, uffici ad uso temporaneo. La sfida è consistita nel realizzare un elevato numero di posti di lavoro, circa trecento, dotati di elevata flessibilità e massima ergonomia possibile.

The design features an innovative concept dictated by the special use required by the customer, namely temporary office premises. The challenge was to carry out a large number of workplaces, about three hundred, as flexible and ergonomic as possible.



Particolare attenzione è stata posta nella creazione di spazi di aggregazione come la lounge all'undicesimo piano, le sale conferenze e videoconferenze al terzo, e le sale eventi e riunioni al piano terra.

La ristrutturazione è stata condotta con particolare attenzione sia all'aspetto estetico che alle scelte cromatiche e dei materiali, altamente personalizzati ma con occhio attento alla tematica dell'ecosostenibilità.

Business Center, temporary offices, Milan

Great emphasis was placed on the common areas, like the lounge on the eleventh floor, the conference and videoconference rooms on the third floor, and the event and meeting rooms on the ground floor. The renovation of the eleven-storied tower placed great emphasis also on the appearance and the choice of colours and materials, personalized yet taking into account **ecosustainability**.



Dati tecnici
Superficie 3.600 mq
Postazioni di lavoro 300
Uffici 100
Area di supporto 17
Durata esecuzione lavori
12 mesi
Budget indicativo:
1.700.000,00 euro

Aziende fornitrici
MioDino
Cardex
Microdevice

La premiazione di **US Award** si svolgerà presso la sede de **Il Sole 24Ore** di via Monte Rosa il **1° febbraio 2011** alle ore **17,30**.

Presso la stessa sede, alle ore **16**, si terrà la premiazione di **Comfortseating** organizzata da **Ergocert**.

Vi preghiamo di prendere nota del nuovo indirizzo e dei nuovi numeri di telefono e indirizzi e-mail

Via Pisacane, 1
20016 Pero (MI)
tel. 02/3022 1



O escritório da "21 Investments" está localizado em uma área privilegiada no coração de Milão: a Via Montenapoleone. É a sede de uma das principais empresas de capital privado da Europa, composta por 21 sócios, italianos e franceses, conduzida por Alessandro Benetton, vice-presidente do grupo Benetton, e Gerard Piqué. O espaço é marcado pelas linhas puras, onde se destaca a escolha estética monocromática do branco em suas variações. As paredes receberam acabamento em cal lúxosa de tom claro e, para completar, mesas e cadeiras brancas, aumentando o nível do brilho da luz. Nas paredes da sala de reuniões, grandes obras do artista Giovanni Frangi, para contrastar com o branco.



Vista de outro ângulo, a sala de reuniões, onde predomina a cor branca, tem armários e prateleiras em madeira clara branca.



Corredor onde estão dispostos os armários com portas de vidro fosco.



As paredes do corredor, aqui visto por um ângulo e na foto ao lado, pelo oposto, receberam "cal hidratada" para ampliar o poder das luzes brilhantes.